

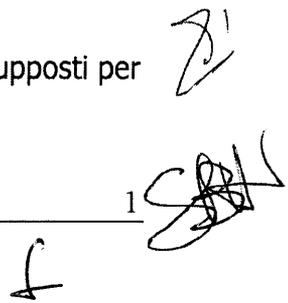
VEGA
Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl in concordato preventivo
BILANCIO ESERCIZIO 2018
RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE
all'ASSEMBLEA dei SOCI ai sensi dell'art. 2429, comma 2°, c.c.

Signori Soci di *VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl in concordato preventivo*, il collegio che vi presenta la relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 è composto da Roberto Querci della Rovere, presidente, Stefania Bortoletti e Dante Scibilia sindaci effettivi ed è stato nominato nel corso dell'assemblea del 20.07.2018 e sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2020.

Preliminarmente il collegio vuole ricordare che in data 12 febbraio 2018 l'assemblea ordinaria della società, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Venezia (proprietario del 66,77% del capitale sociale – direttamente per il 2,84% e indirettamente tramite le controllate La Immobiliare Venezia srl, Veritas Spa e Venis Spa per il 63,92%) ha nominato Amministratore Unico il cavalier Roberto Ferrara e successivamente la società si è dotata di direttore generale nella persona della dottoressa Alessandra Bolognin manager del Comune di Venezia e già coordinatrice di IVE, Insula ed Agenzia per lo sviluppo.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che l'amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015; tale documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione, che illustra le operazioni che, nell'esercizio trascorso, sono state intraprese dalla società.

Il presente bilancio è stato redatto con i criteri ordinari, pur ricorrendo i presupposti per redigerlo nella forma abbreviata, al fine di dare completa informativa ai terzi.



Il fascicolo di bilancio è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale il 27 giugno 2019.

Il bilancio al 31.12.2018 evidenzia una perdita di € 732.433,00 come di seguito riportato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

<u>Attivo</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
- Immobilizzazioni immateriali	1.116.404	1.065.805
- Immobilizzazioni materiali	485.335	601.556
- Immobilizzazioni finanziarie	2.811	2.811
- Attivo circolante	18.127.857	18.376.020
- Ratei e risconti attivi	9.865	53.735
Totale attivo	19.742.272	Totale attivo 20.099.927
<u>Passivo</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
- Patrimonio Netto:	1.416.930	2.149.363
° Capitale sociale	2.966.579	2.966.579
° Altre riserve	-1	-1
° Perdite a nuovo	-817.215	0
° Risultato dell'esercizio	-732.433	-817.215
- Fondi per rischi ed oneri	1.102.133	930.682
- Fondo T.F.R.	104.297	162.817
- Debiti	17.032.379	16.771.046
- Ratei e risconti passivi	86.533	86.019
Totale passivo	19.742.272	Totale passivo 20.099.927
<u>Conto Economico</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
- Valore della produzione	1.994.628	2.156.397
- Costi della produzione	-2.719.733	-2.970.390
- Proventi ed oneri finanziari	-7.328	-3.222
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
- Imposte dell'esercizio	0	0
- Risultato dell'esercizio	-732.433	-817.215

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

C₂ 

Attività di vigilanza

Il collegio ha partecipato alle assemblee dei soci e nel periodo antecedente alla nomina dell'Amministratore Unico, anche alle adunanze del Consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In considerazione del fatto che è prevista l'alienazione di tutti gli immobili della società al fine di dare la più alta soddisfazione possibile ai creditori della procedura, viene proseguita l'attività di gestione degli immobili e del parco scientifico per garantire i servizi essenziali e il mantenimento del valore dei beni. Pertanto essendo tutto il patrimonio di vendita soggetto al controllo degli organi della procedura il concordato assume una veste liquidatoria in cui l'attività ordinaria viene proseguita al solo fine di mantenere il miglior valore dei beni.

Come affermato dall'Amministratore Unico *"la gestione societaria, pertanto, proseguirà secondo le linee tracciate dal piano di concordato, in attesa degli effetti delle attività poste in essere dagli organi della procedura ed in coerenza con il piano economico finanziario per il triennio 2019-2021"* che prevede un MOL positivo per ogni singolo esercizio considerato.

Ai sensi dell'art. 2409 septies c.c. il Collegio ha scambiato con il soggetto incaricato della revisione legale Ria Grant Thornton S.p.a. continue informazioni per l'espletamento dei

rispettivi compiti.

La società di revisione non ha comunicato fatti o circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio né, quindi, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo accertato che alla società di revisione non sono stati conferiti ulteriori incarichi oltre a quello della revisione legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Bilancio d'esercizio

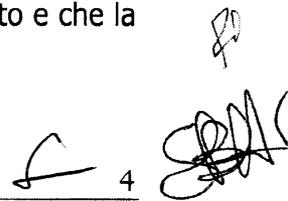
Per quanto riguarda l'esercizio 2018, la gestione evidenzia un risultato negativo, rappresentato nel bilancio, che risponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza – a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza e dei nostri poteri di ispezione e controllo – e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non essendo il Collegio incaricato della revisione legale, e non avendo quindi alcun potere di controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e la sua struttura: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Vi ricordiamo che dal bilancio 2014 i terreni e gli immobili di proprietà sono stati riclassificati nell'attivo circolante tra le rimanenze: questo in quanto il piano di concordato prevede che questi assets siano destinati alla vendita fino ad integrale soddisfacimento dei creditori. Questa riclassifica è coerente con quanto disposto dal paragrafo 72 dell'OIC 16. Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La società di revisione ha rilasciato in data 27 giugno 2019 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di VEGA Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl in concordato e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio.

4



Richiamo di informativa

Il collegio sindacale richiama l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" così come riportato nella relazione della società di revisione allegata al presente bilancio.

Il Collegio inoltre richiama ulteriormente l'attenzione su quanto indicato dall'Amministratore in nota integrativa al paragrafo continuità aziendale in relazione al mancato raggiungimento nei termini temporali previsti del soddisfacimento dei creditori concordatari.

Stante la necessità di non aggravare la situazione debitoria societaria il collegio unitamente alla società di revisione e agli organi della procedura verificherà il rispetto dei risultati previsti dal piano economico triennale presentato dall'Amministratore.

Inoltre viene richiamato quanto indicato dall'Amministratore in nota integrativa in relazione all'effetto delle perdite conseguite, che hanno diminuito il capitale sociale di oltre un terzo, per cui se entro l'esercizio successivo le perdite non risulteranno diminuite a meno di un terzo, dovrà essere convocata l'assemblea societaria per gli opportuni provvedimenti ex art. 2482-bis del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all' Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall' Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall' Amministratore Unico in nota integrativa.

Venezia, 28 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Querci della Rovere

Stefania Bortoletti

Dante Scibilia

